Anno XXXVI. Mercoledì 10 Gennaio 1883 N. 7

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione postale si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 5. Arretrato 10.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE presso gli uffici in Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

## TELEGRAMMI DEL MATTINO

(Agenzia Stefani)

*Parigi* 9. — Victor Hugo scrisse al padre di Gambetta affinchè lasci il corpo del figlio a Parigi.

*Costantinopoli* 9. — Parlando dell'Egitto il *Vakit* dice: È tempo che la Turchia salvaguardi i suoi diritti sopra l'Egitto e quelli compatibili in Tunisia e certamente la Francia aiuteracci.

Il *Hakikat* spera che se l'Inghilterra violerà le sue promesse, nessuna potenza sanzionerà simile ingiustizia.

Il *Djezid* dice che la Porta è decisa di rivendicare i suoi diritti sopra l'Egitto, la Tunisia, la Bulgaria e la Bosnia.

## RASSEGNA POLITICA

Il campo radicale è tutto a rumore. La nota della *Gazzetta officiale* e gli arresti — dopo perquisizioni e sequestri — hanno portato la loro esasperazione al parossismo. Si capisce: non erano avvezzi, da tanto tempo, a sentire così energica la parola e l'opera del governo; e hanno dovuto risentirne non meno indignazione che sorpresa.

Chiunque però, al disopra d'ogni interesse fazioso, vuole essere e serbarsi *italiano*, non può che applaudire alle misure prese dall'autorità, perchè essi una buona volta questa morbosa e funesta agitazione in cui si cercava di avvolgere il paese. I radicali parlano di paura, di vile compiacenza all'Austria — dimenticando che proprio ora si è rifiutata l'estradizione de' due arrestati di Venezia; e che, al contrario, se essi seguitassero in queste pazze e inutili dimostrazioni metterebbero l'Italia in seri imbarazzi, o in ogni caso le procurerebbero di nuovo i danni e le beffe che ci son venute per il movimento irredentista sotto il Cairoli. Voler continuare a offrire all'Europa lo spettacolo d'una malsana irrequietezza di impotenti, sarebbe quanto aggravare il nostro discredito, e alienarci non tanto l'Austria quanto tutte le potenze. L'Italia ha preso il suo posto tra le nazioni, come elemento di pace, di civiltà..... Ebbene, ecco quà che i nostri radicali si fanno in quattro per porci in mala vista con tutti; dacchè sfregi come quelli perpetrati dal Rigattieri non depongono certo per la serietà e la civiltà di un popolo.

Si dice questo che il Rigattieri era un mattoide: ma data pure questa pazzia, senza le eccitazioni d'un fermento politico morboso, egli avrebbe trovato uno sfogo diverso — invece di andar a sparare de' colpi di revolver contro uno stemma innocuo.

La propaganda de' radicali fa appunto breccia su questi spostati, su questi mattoidi: era appunto urgenza che il Governo accennasse a misure energiche, per arrestare il malaugurato movimento e troncare l'agitazione dissennata e *antipatriotica*. Ripetiamo antipatriottica, perchè nessuno rinnega le aspirazioni di ogni cuore italiano, ma il compromettere senza un costrutto il bene acquistato è, più che da pazzi, da nemici del proprio paese.

I dispacci da Madrid ci recano la notizia d'una crisi ministeriale, scoppiata in piena vacanza parlamentare. Ciò che non ha potuto il maresciallo Serrano con la sua campagna revisionista nelle Cortes, l'ha potuto un dissenso tra il ministro delle finanze e quello dei lavori pubblici; se pure non esistono altre cagioni, che il pubblico ignora. Il ministro dei lavori pubblici ha disapprovato il progetto del Camacho relativo alla vendita delle foreste dello Stato e tutt'e due si son dimessi per questo contrasto. Il Sagasta s'è sforzato di riconciliarli, ma non v'è riescito, e il Consiglio dei ministri, dopo matura deliberazione, ha risoluto di rassegnare al Re le sue dimissioni collettive. È probabile che don Alfonso incarichi il Sagasta di comporre un nuovo Gabinetto. Or vedremo, se il Sagasta riprenderà i suoi colleghi primieri, ad eccezione dell'ex ministro dei lavori pubblici — poichè questo sarebbe, in ogni caso, sagrificato al Camacho, che è *rara avis* tra i finanzieri spagnuoli — o se la crisi esplosa così d'improvviso non porgerà l'occasione d'un rimpasto, che i più hanno dichiarato necessario, inevitabile, alla chiusura della sessione. Vedremo, cioè, se il Serrano o qualcuno de' suoi seguaci entrerà nel Gabinetto e si effettuerà la fusione delle Sinistre, la loro trasformazione in un grande partito liberale, a varie gradazioni che si stringerebbe intorno al trono di Borbone. In tal caso, gli elementi centralisti del Ministero Sagasta — Martinez-Campos, de la Vega Armijo — verrebbero esclusi dalla nuova combinazione e, o formerebbero, col loro seguito, una frazione indipendente, conservatrice-liberale, o tornerebbero nel seno del partito conservatore capitanato da Canovas.

## PELLAGRA

Argomento noioso, antipatico, sin che volete, ma che pure interesserà ognora tutti gli uomini di cuore.

E quella che facciamo oggi, è una utile ed interessante pubblicazione: la statistica dei pellagrosi accolti nel Manicomio nel decorso anno 1882, corredata di opportune considerazioni. Il tutto desumiamo da un pregevole studio dell'egregio prof. Bonfigli che egli cortesemente ci comunica e che troverà posto nella prossima puntata del Bollettino del Manicomio.

I pellagrosi ammessi nel nostro Manicomio durante l'annata decorsa furono 92; di questi, 32 maschi e 60 femmine.

Degli ammessi, 35 uscirono *guariti*; 24 *morirono*; e 33 rimasero in cura.

Degli usciti *guariti*, nessuno recidivò dentro l'anno.

Fra gli ammessi si contarono 35 *recidivi*; di questi, 13 erano stati malati anche l'anno antecedente, e 22 erano ricaduti malati dopo un intervallo libero maggiore di un anno.

Riguardo all'*età* degli ammessi, 2 erano fra i 20 e i 30 anni; 21 fra i 30 e i 40; 24 fra i 40 e i 50; 23 fra i 50 e i 60; e 22 avevano passato il 60° anno di età.

Considerando gli ammessi rapporto al loro *Stato civile*, abbiamo avuti 7 celibi; 61 coniugati, e 24 vedovi.

I pellagrosi ammessi erano tutti *agricoltori*; fra essi non si conta alcuno che appartenesse a famiglia di *contadini mezzadri*, come nessuno derivava da famiglie di coloni proprianente detti. La massima parte (74) erano braccianti disobbligati; di braccianti obbligati ne abbiamo avuti soli 18. Per *tutti* gli ammessi *indistintamente* si trova notato nella polizza anamnestica, che vivevano nella più squallida miseria, e che il loro nutrimento aveva consistito prevalentemente in polenta e acqua; per molti si trova notato anche, che quest'alimento era stato in quantità insufficiente, ed esclusivo nella stagione invernale. Per alcuni è detto, che la farina di granoturco usata era di *cattiva qualità*.

Riguardo alla *provenienza* dei singoli pellagrosi troviamo, che 17 appartenevano al Comune di Ferrara; 4 a quello di Argenta; 7 a quello di Bondeno; 4 a quello di Copparo; 18 a quello di Portomaggiore; 21 a quello di Cento; 1 al comune di Pieve; 2 a quello di Poggio Renatico; 3 a S. Agostino ed 1 a Mesola. — Altri 14 dei pellagrosi ammessi nel 1882 appartenevano alla provincia di Rovigo, a cui carico furono ricoverati nel nostro Manicomio. — Fra i paesi che dettero in quest'anno maggior numero di pellagrosi, sono da segnalarsi: Renazzo (Cento) che ne dette 10; Gambulaga (Portomaggiore), da dove ne vennero 6 e Ripa di Persico (Portomag.) e S. Martino (Ferrara), che ne dettero 4 ognuno.

Il numero dei pellagrosi ammessi nel 1882 nel nostro Manicomio è inferiore a quello degli ammessi nel 1881, che fu di 112, e tanto più inferiore a quello del 1880 che fu 143. È poi da notare, che nel 1881 furono solo 2 i pellagrosi appartenenti alla provincia di Rovigo, mentre nel 1882 sono stati 14. Sicchè volendo considerare il numero dei pellagrosi in relazione con le condizioni della nostra provincia, dobbiamo ridurre a 110 il numero degli accolti nel 1881 e a 78 quello degli ammessi nel 1882. Per cui si sarebbe verificata una diminuzione di 32 nel numero degli ammessi.

Lo studio dell'egregio prof. Bonfigli si chiude colle seguenti considerazioni che integralmente riproduciamo:

« Riguardo alle conclusioni che possono trarsi dai detti numeri rispetto all'etiologia, ci asteniamo dal formularle, perchè collimano con quelle che abbiamo derivate dalle storie dei pellagrosi accolti nel Manicomio durante l'anno 1879 e che abbiamo già pubblicate nel Bollettino. Solo a corredo dei numeri esposti ci piace registrare i fatti seguenti, il cui apprezzamento rimettiamo al buon senso dei nostri lettori.

« 1° All'invernata 1881-82 ha preceduto l'invernata 1880-81, che già presentava un miglioramento notevole relativamente al prezzo delle derrate e dei rapporti climatici in confronto dell'invernata 1879-80, dopo la quale fu massimo il numero dei pellagrosi accolti nel Manicomio.

« 2°. Nell'invernata 1881-82 *mai* la terra è stata coperta dalla neve, in modo da impedire ai braccianti il lavoro dei campi. Anche il freddo fu mite, cosicchè di rado e per breve tempo il termometro discese sotto allo 0 nei mesi di Gennaio e Febbraio. Per contrario, nell'invernata precedente, quand'anche migliore di quella del 1879-80 rigidissima, fu nevoso tutto il mese di Gennaio ed il termometro discese sino a 14. c.

« 3° Nell'autunno 1881 caddero pioggie abbondanti e frequenti; il cielo fu ordinariamente nuvolo, la nebbia costante; per queste ragioni pochissimi proprietari ebbero la fortuna di riporre nei granai il granoturco bene essiccato, e comunissimo fu perciò l'uso del granturco più o meno avariato.

« 4° Il prezzo dei cereali durante l'invernata agricola 1881-82 fu abbastanza mite (frumento, 27,29; granoturco, 20,02); e quand'anche alquanto maggiore che nell'invernata precedente, fu assai più mite che nell'inverno 1879-80, dopo il quale come abbiam detto fu massimo il numero dei pellagrosi. La mitezza del prezzo dei cereali combinata coi maggiori guadagni concessi ai braccianti dalla buona stagione, permise a questi di alimentarsi più abbondantemente, o a meglio dire, meno insufficientemente che negli anni precedenti ».

## DALLA PROVINCIA

Bondeno 8 Gennaio 1883.

(G) Venerdì a sera una novella dolorosa, inaspettata correva di voce in voce a Bondeno. Il giovane medico Carlo Setti che pur nelle ore pomeridiane si trovava lieto fra gli amici a Ferrara, veniva colto nel ritorno da un colpo apopletico che lo rendeva all'istante pressochè inerte e fuor d'ogni speranza di vita. Infatti portato nel suo letto a nulla hanno valso i pronti soccorsi dell'arte medica, prestatigli dal valente suo collega dottor Marianti, che dovette assistere angosciato all'inefficacia d'ogni esperimento della scienza e contemplare muto ed in pianto il dilatarsi della pupilla, l'incalzante salire della morte al cuore. Povera sposa, poveri figli!

L'avevano veduto la mattina partire per Ferrara sorridente, baldo di giovinezza e di salute: Lei dinanzi a quei bambini che gli si stringevano allegri dintorno, gli aveva fatto certe misteriose raccomandazioni per la *Vecchia*, e la sera quella donna lo sposo sì dilettamente amato se l'è visto portare quasi morto fra le braccia, a quei bambini che avrebbero voluto correre a baciare il loro Papà, che ne faceva sua delizia, gli amici piangendo dovevan dire che - ei dorme! - Triste e lugubre sonno per quegli orfani!

È pur sconfortante e mal sicura condizione quella di certa classe d'impiegati. L'agiatezza, l'avvenire della famiglia dipendono unicamente dal suo capo se egli manca, ieri le comodità della vita, oggi per quei che rimangono, l'avvenire incerto, squallido, tanto più triste inquantochè la posizione sociale in cui erano finallora vissuti ha creato bisogni ed esigenze maggiori e, resa più intensa la vivacità del sentire, si fanno più acri ed amare per il ricordo dell'antico le strettezze del nuovo stato.

Concorde, unanime, è stato il cordoglio dal Paese in questo lutto sì per l'animo mite dell'estinto, come per la sua giovinezza. Aveva appena 36 anni. Numeroso, spontaneo, senza distinzione di partito è stato il concorso all'accompagnamento alla sua ultima dimora ed acconce affettuose parole hanno detto in lode gli amici Mazzolani e Benea; peccato che in mezzo a tanta armonia di sentimento in sì doloroso ufficio, sia sorta una nota stonata. Una figurina lucchese di Bruto in diciottesimo ebbe la *verve* di ve-

nire a parlare su quella tomba che s' apriva d' odi di parte, di compianto per quello spirito che s' era involato prima.... *che fosse sorta la repubblica* ed altre sguaiataggini — che in tutt' altro luogo avrebbero mosso alle più grasse risa. Bravo Calofilo, (*) *sic itur ad astra.*

(*) È il nome dello sgrammaticato corrispondente bondesano che regala i suoi vaniloqui all' *Epoca*. ( Vedi *Epoca* di ieri ): è così bellina!

## Notizie Italiane

ROMA 8 — Il Re è partito stamane per le caccie di Castelporziano. L'accompagna l' onor. Farini.

Il ministro Baccarini e l' on. Farini hanno telegrafato al conte Pasolini, nuovo deputato di Ravenna, per felicitarsi della sua elezione.

Il ministro Depretis ha mandato nuove istruzioni ai prefetti perchè impediscano energicamente le dimostrazioni contro l' Austria.

È cominciata l' istruzione del processo contro gli arrestati della Società « I Diritti dell' Uomo ».

— Degli arrestati per i fatti di ieri, venticinque furono condotti alle Carceri Nuove e gli altri alle Carceri di San Michele.

Nella prossima settimana incominceranno i dibattimenti contro il Valeriani accusato di aver lanciato i sassi contro l' ambasciatore d' Austria presso la Santa Sede.

— Il Congresso dei veterani elesse a presidente il generale Crodara, capo dei veterani di Torino; a vice presidenti il generale Materazzo e Paganetti; a consiglieri Gallotti e Arrivabene; a segretario il cav. Mussa; a vice-segretari Cipriani e Chierici.

Il generale Crodara ringraziò per l' onore ricevuto, considerandolo dovuto alla regione dove si preparò il riscatto nazionale.

Annunziò che il Re ed i Principi gli espressero il desiderio di provvedere in parte ai veterani poveri.

Tale annunzio venne accolto alle grida di *Viva il Re!*

— Il risultato delle elezioni di ieri si giudica favorevolissimo al partito monarchico. Fece speciale impressione la sconfitta del Daneo a Torino, appoggiato dal prefetto.

Domattina i Sovrani si recano al Pantheon.

— Il papa, ricevendo ieri la nobiltà romana, si felicitò con essa della sua fedeltà alla Santa Sede in tempi tristissimi; si congratulò principalmente colla gioventù, la quale, se aderisse al nuovo ordine di cose, si vedrebbe dischiusa la via ad onori ed alti impieghi, mentre invece il papa nulla può loro offrire. I giovani, tuttavia, possono dedicarsi agli studi, alle lettere, alle utili pubblicazioni, all'istituzione delle buone scuole che il papa predilige.

MANTOVA — Il procuratore del Re, Carraro, nel discorso inaugurale dell' anno giuridico presso questo Tribunale biasimò la magistratura a proposito della sentenza d' assoluzione pronunziata lo scorso novembre nel processo per la ribellione del giugno.

Ieri l' altro l' intero Tribunale ha mandato una protesta al presidente e al procuratore della Corte d' appello di Brescia.

GENOVA — Il segretario della duchessa di Galliera aveva per conto proprio intrapreso grandi operazioni commerciali, specialmente in compra e vendita di merci, servendosi di un capitale di circa *nove* milioni appartenente alla duchessa, il quale capitale era depositato in effettivo presso varie Banche di Genova e di Torino. Accennasi ad una somma di quattro milioni che il F... doveva spedire in America, e che fu sequestrata dalla munificente signora assieme a tutta la merce comprata.

LUCCA — Ierlaltro si è suicidato a Pescia con un colpo di carabina alla gola il maresciallo dei carabinieri Marocuti Osvaldo. La causa del suicidio è il dispiacere provato dal Marocuti per una leggiera punizione inflittagli dai suoi superiori.

MESSINA — È morto il banchiere Paolo Grill, benemerito cittadino, amato da tutta la popolazione. La città è costernatissima. I negozi ed i teatri restano oggi chiusi in segno di lutto per questa perdita.

BARI — Ierlaltro parecchie centinaia d' individui tentarono una dimostrazione in onore di Oberdank. Furono emesse alcune grida sediziose ma la polizia represse immediatamente la dimostrazione con l' intervento della truppa. La folla si sciolse pacificamente.

## Notizie Estere

FRANCIA — Si ha da Parigi 8:

Nella notte scorsa vennero sciolte colla forza due riunioni comunardesocialiste, le quali avevano scopo elettorale.

Si notano i sintomi di agitazioni nei partiti estremi in parecchi dipartimenti; il governo ha mandato ordini severissimi ai prefetti.

TRIPOLI — Dalla Tripolitania giungono notizie di un grande eccitamento contro il Consolato italiano. Si crede che sia dovuto all' influenza francese onde impedire una probabile occupazione della Reggenza per parte dell' Italia.

STATI UNITI — Il tesoriere dello Stato del Tennesee è scappato con mezzo milione di dollari. È assente già da tre giorni. Si suppone fuggito nel Messico.

INGHILTERRA — Il vapore la *Città di Bruxelles* è colato a fondo vicino a Liverpool per uno scontro cagionato dalla nebbia. Vi sono 10 annegati, fra i quali due passeggieri.

AUS. UNGH. — Telegrafano da Vienna alla *Rassegna* che iersera al ballo dato dall' ambasciatore italiano, conte generale Robilant, intervennero tutti gli arciduchi e le arciduchesse e il Nunzio apostolico, monsignor Vannutelli.

— Il Danubio si è ingrossato di nuovo verso Presburgo. L' isola di Labau è tutta sottacqua.

Le truppe del genio, eroicamente lavorando, hanno impedito la rotta a Linz.

Hamburg è seriamente minacciata: quasi tutta la popolazione è fuggita.

La piena trasporta un' immensa quantità di legname. Si telegrafò a Semlino di pescare ciò che si può

I danni sono incalcolabili. Si deplorano parecchie vittime umane. La miseria è immensa attesa anche la crudezza della stagione.

— Telegrafano da Budapest 8:

I giornali del mattino assicurano che lo stato di Kossuth è peggiorato.

Si teme imminente la catastrofe.

La città è molto impressionata.

— Nei circoli politici corre insistente la voce che le dimostrazioni che da qualche giorno avvengono in Italia sono dovute ad emissari della Russia la quale vorrebbe con questo mezzo creare in Italia una corrente sfavorevole all' amicizia di questa potenza con l' Austria e con la Germania ed attirarla all' alleanza franco-russa.

L' irritazione contro l' Italia è giunta ad un alto grado nell' esercito. Gli ufficiali dicono pubblicamente che l'Austria sarebbe disonorata se non vendicasse gli oltraggi che tutti i giorni si fanno al suo rappresentante.

SERBIA — Oggi venne pubblicata la sentenza nel processo contro (?) il presidente della Skupstina. Il tenore della sentenza necessiterà un cambiamento parziale del gabinetto, alcuni ministri essendo gravemente compromessi.

PAESI BASSI — Un ben strano incidente avvenne ieri l' altro alle Assise di *Bouches-du Rhone* residente ad Aix.

Il tribunale aveva condannato un tal Iugy a otto anni di lavori forzati. Non appena finita la lettura della sentenza, Iugy si cava una scarpa e la getta in faccia al presidente.

Questo modo affatto anormale di protestare contro una condanna gli valse una nuova condanna di circa cinque anni di prigione e dieci di sorveglianza.

Le sentinelle giunsero appena in tempo di impedire che il Iugy si levasse anche l' altra scarpa dopo la lettura della seconda sentenza.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### Processo Renzi

*Seduta del giorno 9*

A mezzogiorno precise entra la Corte.

Vengono esaminati gli ultimi testimoni, le cui deposizioni rischiarano poco il buio che avvolge la causa Renzi.

Oggi avrà la parola il rappresentante della legge, e, forse, la difesa.

La battaglia sarà viva e interessante.

In mezzo al *cancan* della prosa e della carta giornaliera, l'udire la parola dotta ed eloquente del cav. Venturi e dell'avv. Turbiglio, ci sarà di somma consolazione. Dell' avv. Battistini ci riserbiamo parlarne dopo averlo udito. A oggi dunque.

A. FIASCHI.

## PROMESSE

È un certo tempo che io manco all' appello...

— Siete l' unico ad avvedervene! (*) Ingrati!

Io credevo ormai di avere i miei amici, su tutto; le mie amiche, affezioni sconosciute che sono l' arra, la leva del giornalista; ed invece... Vuol dire che non ho fatto abbastanza, che debbo far dippiù, che a meritare codeste immaginarie e recondite simpatie bisogna esser lì, sempre lì, colla penna alla mano ed il cuore pronto a rovesciare sulla carta le sue vibrazioni; buone o cattive, ingenue o studiate. Chè, ad ottenere assidui, bisogna essere principalmente, unicamente assidui, cioè farsi leggere, leggere e leggere...

Benissimo, comincierò dall' inviare al mio ottimo Direttore, un racconto di duemila appendici con seguito, eppoi articoli, brani di cronaca, annunzi in quarta pagina, necrologie e che altro? Manicomiomanie?

Lo farò!

Tanto peggio per chi dovrà subirne le conseguenze!

Per me non ci rimetto nulla, altro che intascare quel tanto, e rubare qui; là nei libri e nei giornali, sciupare un po' di fantasia ed avere il gusto di non leggere più i soliti articoli sulle *bonifiche*, sui *pellagrosi* e più di tutto, in quarta pagina, la *reclame* della fontana di *Pejo*; mio incubo, mio spauracchio, mio oppio!

A conti fatti, chi ci guadagnerà?

Anno nuovo, vita nuova.

Ci sarà la signorina A, la signorina B, lo studente C, infine tutto un alfabeto di signore e signori che giornalmente, ora per ora, al grido del rivenditore; diranno:

— Mio Dio, se voi volete integra, sincera, viva la mia riconoscenza, fate che oggi non vi sia un articolo di *Arnaldo*; oppure che il Cavalieri abbia la felice, la sublime idea, di interrompere un tantino, per due o tre mesi almeno, la solita, la noiosissima appendice.

Perchè avrete un' appendice — che per fortuna è ancora in collaborazione — un' appendice lunga, con un titolo carezzevole, alla moda: *Perla!*

Via, tutte le vie menano alla gloria, alla popolarità: il talento, l'ignoranza, il bene ed il male.... Che so io? Oggidì la popolarità si acquista col martellare continuo, col rendersi noiosi.

Ed io giuro di seguire con coraggio d' ora innanzi, quest' ultima, questa facile via.

Almeno in un mio possibile viaggio costì, mi vedrò segnato a dito e nel caffè e nelle botteghe e per le strade, dopo l' eco dei miei passi, udrò quello delle voci, che diranno:

— Sapete? Quello lì è Arnaldo, il nostro incubo, il nostro spauracchio, il nostro oppio. Mano ai sassi adunque; mano alle patate, ai pomidoro.... Sì, meglio i sassi, le patate ed i pomidoro da mani cognite, che il freddo il glaciale:

« Siete l' unico ad avvedervene »!

Quella frase lì, è la mannaia, e la cavezza del giornalista.

Ora a noi. Buon anno, signori lettori e signore lettrici, ma buono come ve l' ho schizzato io. Se vi aggrada, bene, se no, male — male per voi s'intende.

Questo è la sinfonia, che dico? è l' accordatura degli strumenti.

Ora, fiato alle trombe.

ARNALDO.

(*) Nota di varii lettori.

## Cronaca e fatti diversi

**Associazione Costituzionale** — Ossequiente ai voti espressi nell' ultima riunione, il Consiglio Direttivo convoca i Soci ad una adunanza che si terrà Domenica 14 corrente alle 2 pom. nel teatro Bonacossi, per deliberare sulla proposta fatta da alcuni Soci di **rivedere lo Statuto della Associazione e pei provvedimenti relativi.**

*Il Presidente*
G. MARTINELLI

N. B. Attesa la natura dell' oggetto occorre, a termini dell' art. 12 pello Statuto, l' intervento almeno di un quarto dei Soci per la validità delle deliberazioni.

**Ieri**, quinto anniversario della morte del Re Galantuomo, pendevano dagli edifici e da molte case le bandiere nazionali abbrunate.

Il Comitato promotore delle onoranze da farsi il giorno 17 corrente, prega tutte le Associazioni e Rappresentanze, alle quali non avesse per caso inviata la circolare d'invito, di voler intervenire alla solenne inaugurazione della lapide commemorativa che il Municipio di Ferrara consacra alla memoria del Padre della Patria.

Nello stesso giorno e nel palazzo Strozzi sarà pure adorna di una corona votiva la lapide all' eroe dei due mondi Giuseppe Garibaldi, commutandosi quella provvisoria di tela in una stabile di marmo.

**Buca delle lettere.** — I lavandai che fanno il loro bucato nel pubblico lavatoio di Piazza d' Armi ci fanno sapere in una lunga lettera la difficile condizione che loro è fatta dalle restrizioni che ad essi sono imposte nello stendere le lingerie da asciugarsi. Il posto troppo ristretto ad essi assegnato rende impossibile il loro esercizio e li ferisce nei più vitali interessi. Per una gentile condiscendenza del sig. Comandante il presidio e del Sindaco, pareva che fosse stato loro concesso di occupare un maggior spazio per questi tre mesi d' inverno che non si fanno manovre a fuoco, ma invece le Guardie Municipali hanno intimato a tutti la contravvenzione con grave loro danno e sorpresa.

In sostanza, essi domanderebbero che le Autorità Comunali e Militare si mettessero un po' più d' accordo e facessero l' invocata grazia di usare quella condiscendenza che era stata loro da entrambe promesse e dalla quale si fa questione del pane di molte povere famaiglie.

*Si vera sunt exposita* uniamo le nostre preghiere a quelle dei lavandai per il favorevole accoglimento della loro domanda.

**In Tribunale.** — Come preannunziammo, oggi al tocco avrà luogo la solenne inaugurazione dell' anno giuridico.

— Ieri arrivava nella nostra città l' egregio avvocato Carlo Targioni-Tozzetti nuovo Procuratore del Re.

**Un mantello.** — Il freddo si fa sentire, e io, mondo birbone, mi trovo senza uno straccio di tabarro. Possibile! — Così, o presso a poco, deve aver ragionato un tale che non sapendo come ripararsi dal fredo allegeriva certo Tito Cavallari di mantello che aveva momentaneamente abbandonato. E chi s'è visto, s' è visto.

**A rigor di vino.** — In piazza della Pace nelle ore inoltrate della notte, un tale che aveva ben bene alzato il gomito vociava a perdifiato, in chiave di castrato

« Ma se m'è forza perderti »

la deliziosa Romanza per tenore nel *Ballo in maschera.*

Cosa avesse perduto non sappiamo; ha ritrovato invece le guardie che lo invitarono a desistere.

Lui a insistere — loro a dire che se la Romanza l'avevano proibita al tenore del *Comunale* alle 10 di sera, tanto meno la poteva cantar lui alle 2 dopo la mezzonette — il nostr'uomo è finito per qualche ora nella camera di sicurezza a smaltire i fumi del vino.

**Maestri e Maestre.** — Il Sindaco pubblica:

È aperto pubblico concorso per la nomina di due Maestri e di due Maestre elementari di grado inferiore, coll' annuo stipendio di L. 1200 per i primi e L. 1000 per le seconde.

La spesa dell'alloggio è a carico dell' Insegnante, che ha obbligo di valersi dei locali accordati dal Municipio per la corrisposta annua di L. 100 da pagarsi mediante trattenuta mensile sullo stipendio.

Le domande per l' ammissione al concorso, scritte in carta legale da Cent. 50, dovranno essere presentate al Municipio non più tardi del 10 Marzo prossimo venturo, accompagnate dai seguenti documenti:

1. Attestato di nascita.
2. Certificato medico di sana costituzione.
3. Attestato di moralità.
4. Patente di abilitazione all' insegnamento, compreso quello della ginnastica educativa.

L' attestato di moralità ed il certificato medico debbono essere in data posteriore al presente avviso.

La elezione si farà per titoli e per esame, e questo avrà principio col giorno 15 del mese suddetto e durerà sino a tutto il 22.

Le aspiranti Maestre dovranno anche dar saggio nei lavori femminili.

Le nomine saranno fatte in via d'esperimento per due anni, a senso della Legge 9 Luglio 1876, e subordinatamente alle altre discipline e norme prescritte dalle Leggi e dai Regolamenti scolastici in vigore.

**Il foglio degli annunzi legali** del 9 Gennaio conteneva:

— Il Sindaco di Mesola notifica essere esposto, per coloro che dovessero porgere reclami od osservazioni, il progetto di sistemazione del tronco di strada Comunale obbligatoria dal ponte di Ariano destro alla Botte *Valline* lungo l' argine del Canal Bianco.

— Seconde inserzioni già riassunte.

— Davanti la Pretura di Cento, il giorno 8 febbraio avrà luogo l' incanto e deliberamento di una Casa e di un orto intestato a Ficatelli dott. Francesco e sorelle del fu Stefano.

— Decreto Prefettizio per la convocazione del Consiglio provinciale.

**La malattia del Gottardo.** — Dall' on. Direzione dell' Ospitale civile di Pisogne riceviamo il seguente comunicato:

« Da varie Provincie, specialmente della Lombardia, del Veneto e del Tirolo, concorrono a questo Ospitale minatori del S. Gottardo affetti da anchilostomiasi, animati dalle sicure guarigioni qui ottenute da molti loro compagni di lavoro e di sventura.

« Parecchi di essi vengono sprovvisti di accompagnatoria dei rispettivi Comuni, erroneamente persuasi che il R. Governo ne paghi le spese. È un fatto che il R. Governo, a mezzo delle Prefetture e dei Consoli d' Italia a Berna ed a Lugano, mandò a questo Spedale parecchi di detti ammalati, ma ciò avvenne appunto per coloro che fecero domanda ed ottennero dalla autorità governativa biglietti di entrata in questo Ospitale.

« Ad evitare malintesi ed inutili corrispondenze, si avvertono gli interessati che per essere accolti nello Spedale di Pisogne si richiede la lettera accompagnatoria dei rispettivi Comuni o di altre autorità che garantiscano il pagamento delle spese di cura ».

**In questura** — Tre furti dei soliti posti. Uno in Vigarano Mainarda mediante rottura del portaio e per un valore di L. 10 — Uno in Marrara, l' altro a Ferrara per il complessivo importo di L. 60.

Un furto di poco cuoio a danno del Comitato di soccorso per gl' inondati.

**Teatro Bonacossi.** — Un magnifico teatro anche ieri a sera e un incasso di quasi mille lire.

Larga copia d' applausi a tutti e da tutti meritati. Speciale menzione va fatta della signorina Fabbri che consigliamo di far tesoro dei suoi ottimi mezzi e di avviarsi risolutamente alla scena — e della graziosa bambina Ernestina Netti che così bene declamò i versi scritti per l' occasione dei Ghirlanda.

E le benedizioni di tanti poveri bambini beneficati sono il più degno premio all' opera meritoria di tutti coloro che in una maniera o nell' altra si prestarono all' attuazione di questi provvidi e geniali trattenimenti.

**Stato Civile e Telegrammi** vedi 4ª pagina.

**Capitale e frutto.** — A quelli che si domandano perchè in Italia il tasso dell' interesse si mantiene relativamente alto, si può fare oggi una facile risposta rimettendoli a leggere il programma dell'emissione delle Obbligazioni della città d' Ancona.

Quando si possono impiegare a buon frutto i proprii denari in un Titolo così solido come sono le Obbligazioni di una città importante come Ancona, è naturale che non vi sia alcuno che sia disposto ad impiegare a minor tasso i proprii risparmi.

**Conservazione della voce.** — Se un oratore, un attore drammatico, un artista di canto, o chiunque altro debba far uso de' suoi organi vocali, vuol conservare la propria voce, e vuol restituirla alla sua normalità, se per avventura venisse quasi istantaneamente abbassata ed in qualunque altro modo alterata, faccia uso subito delle pastiglie di More del dott. Mazzolini di Roma preparate senza zucchero, e senza narcotici, e resterà sorpreso nel sentire che la sua voce ha riacquistato in poche ore la forza e la chiarezza perduta, e che Dio sa, non avendo adoperato questo rimedio quanto sarebbe durata, o se pur sarebbe guarito perfettamente.

Si vendono in Roma presso l' inventore e fabbricatore nel proprio stabilimento chimico-farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso tutte le principali farmacie d'Italia a L. 1. 50 la scatola. Per ordinazioni inferiori alle sei scatole rimettere cent. 50 per spese di porto. (9)

UNICO DEPOSITO in **Ferrara** Farmacia PERELLI e NAVARRA - Modena, Farmacia Selmi - Bologna, Farmacia Zarri.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

*dell' 8 Gennaio*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| FIRENZE | 73 | 22 | 38 | 53 | 7 |
| BARI | 76 | 79 | 43 | 68 | 6 |
| MILANO | 65 | 86 | 44 | 79 | 39 |
| NAPOLI | 4 | 12 | 82 | 16 | 57 |
| PALERMO | 60 | 30 | 41 | 75 | 53 |
| ROMA | 55 | 39 | 31 | 10 | 49 |
| TORINO | 38 | 27 | 87 | 89 | 46 |
| VENEZIA | 9 | 60 | 45 | 21 | 31 |

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

9 Gennaio

| | |
|---|---|
| Bar.° ridotto a 0° | Temp.ª min.ª — 2° 9 c |
| Alt. med. mm ' 65 08 | » mass.ª + 2°, 1 c |
| Al liv. del mare ' 67,26 | » media — 0°. 4 c |
| Umidità media: 78°, 3 | Ven. do. NNW |

Stato prevalente dell' atmosfera:
Alla mattina Sereno-Nuvolo

Nella notte neve. Altezza della neve caduta mill. 4. Altezza della neve sciolta in acqua mill. 0. 02.

10 Gennaio — Temp. minima — 1° 2 C

Tempo medio di Roma a mezzodi vero di Ferrara

10 Gennaio ore 2 min. 10 sec. 42

P. CAVALIERI Direttore responsabile

6 Gennaio 1883.

Luigia Dolcetti, dalle sorelle signore Teresa e Luigia Vendeghini nobilmente educate nel Collegio delle Orsoline fu raccolta in tenera età rimasta orfana dei proprii parenti, a ventidue anni passò come cameriera in mia casa. Qui, sino alla età di 60 anni, ha dato sempre saggio d' impareggiabile affetto e premura, assistendomi giovinetta in pericolosa infermità del vaiolo arabo che allora mieteva in Ferrara tante vittime, esponendosi a rischio della propria vita, senza riguardi; prestando eguali cure ai miei genitori nelle ultime loro mortali infermità dimostrandosi sempre abile, avveduta, amorosa nella custodia delle domestiche suppelettili, nel disimpegno di tutte le famigliari incombenze.

A te, mia cara Luigia, questo attestato della mia riconoscenza, del mio amore indelebile. Tu veramente fosti modello di quelle donne di servizio di cui si perde di giorno in giorno lo stampo! Riposa beata nel bacio del Signore, di cui fosti sempre serva devota! Addio! oltre la tomba ti seguirà sempre il ricordo, e l' affetto della tua

*Maria Giuseppa Barbi-Cinti.*


# Municipio di Ancona

EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI
**a conversione del Prestito 1876**

**SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA**

nei giorni 8, 9, 10 11 e 12 Gennaio corr.

alle ultime 1200 Obbligazioni da L. 600 cad.

fruttanti cadauna lire 25 all' anno pagabili semestral. 1 Gennaio e 1 Luglio rimborsabili in 600 Lire ognuna

Interessi e Rimborsi sono esenti da qualsiasi ritenuta

**pagabili in ROMA, NAPOLI, MILANO, TORINO, FIRENZE, GENOVA, VENEZIA, VERONA e BOLOGNA**

**ed all' estero a PARIGI, GINEVRA, BASILEA STRASBURGO e METZ.**

Le Obbligazioni da L. 600, della Città di **ANCONA** con godimento dal **1.° Gennaio** corr. vengono emesse a Lire **474.50** pagabili come segue:

| | |
|---|---|
| alla Sottoscrizione | L. 50. — |
| al Riparto | » 100. — |
| al 31 Gennaio 1883 | » 100. — |
| al 15 Febbraio | » 100. — |
| al 1. Marzo | » 124. 50 |
| Totale Lire | 474. 50 |

Chi verserà l' intero prezzo all' atto della sottoscrizione godrà un bonifico di L. 2 e pagherà sole L. 472. 50 ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

*Solidità e Vantaggi delle Obbligazioni* ANCONA

Le Obbligazioni ANCONA che ora si pongono in vendita sono il saldo di quelle create da quel Municipio per la conversione del Prestito 1876 — La conversione è già seguita — il comune ha cioè estinto il prestito 1876 colla nuova operazione risparmiando circa L. 38,000 l' anno.

Tutte le garanzie devolute al maggior prestito del 1876 sono adunque devolute alle Obbligazioni di nuova emissione. Per convincere della eccellente situazione finanziaria del comune di ANCONA basti il dire che il solo dazio consumo rende circa UN MILIONE L' ANNO e che le entrate superano i preventivi rendendosi così ogni anno migliore e più solida la posizione del comune stesso.

Le Obbligazioni Comunali in genere sono valori che i capitalisti prudenti sanno apprezzare specialmente negli attuali momenti perchè hanno — a differenza dei valori degli Stati, e dei valori Bancari ed Industriali — il vantaggio di non andar soggette ad oscillazione di prezzo per cause politiche e crisi finanziarie. — Ed a maggior ragione devono apprezzarsi le Obbligazioni ANCONA, a cui favore militano anche speciali garanzie, e l' importanza della città, e che in conseguenza sono Titoli di prim' ordine.

**La Sottoscrizione Pubblica** è aperta nei giorni **8, 9, 10, 11 e 12 Gennaio 1883.**

In ANCONA presso la **Tesoreria Municipale.**
In TORINO presso **U. Geisser e C.ª**
In » presso **Unione Banche Piemontese e Subalpina.**
In » presso il **Banco di sconto e Sete.**
In ROMA presso la **Banca Tiberina.**
In MILANO presso **Fran. Compagnoni** via S. Giuseppe, 4.
In NAPOLI presso la **Banca Napoletana** e suoi corrispondenti.
In FIRENZE presso **F. Wagnière e C.**
In GENOVA presso la **Banca di Genova.**
In LUGANO presso la **Banca della Svizzera Italiana**
**In Ferrara** presso la BANCA DI FERRARA e G. V. FINZI e C.ª



# Città di Verona

LOTTERIA NAZIONALE

Autorizzata con Decreti Governativi 28 Ottobre e 1° Novem. 1882

**Cinque grandi premi**

da Lire **CENTOMILA** caduno

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cinque | Premi da Lire | 20.000 | caduno |
| Cinque | Premi | » 10,000 | » |
| Cinque | Premi | » 5,000 | » |
| Dieci | Premi | » 2,500 | » |
| Venti | Premi | » 1,500 | » |
| Cento | Premi | » 500 | » |

ed altri 49,850 formanti in totale

Cinquantamila Premi

dell' effettivo valore di

**Due Milioni Cinquecentomila Lire**

pagabili in contanti a domicilio dei Vincitori senza deduzione di spesa o ritenuta qualsiasi.

**Un Premio Garantito ogni Cento biglietti**

giusta il programma.

Ogni Biglietto concorre per intero all' estrazione mediante il solo numero progressivo e costa **UNA** Lira.

Con prossimo avviso si indicherà la data precisa in cui si incomincerà la vendita dei biglietti dei quali è in corso l' operazione di controllo.

Intanto per la richiesta del programma e preventive domande onde assicurarsi biglietti della Cinque Categorie per avere la probabilità di vincere sino a

**Mezzo Milione di Lire**

rivolgersi in **GENOVA** alla Banca **FRATELLI CASARETO** di FRANCESCO, Via Carlo Felice 10, incaricata della emissione; e presso i **FRATELLI BINGEN** Banchieri, Piazza Campetto 1 — **OLIVA** FRANCESCO GIACINTO, Cambiavalute, Via S. Luca 103

in **Ferrara** presso G. V. FINZI Cambiavalute — CAVALIERI Ing. PAOLO — ZENI NICOLÒ - Corso Porta Po 33.



BANCA DI FERRARA

Per deliberazione presa dal *Consiglio d' Amministrazione* nella seduta del 30 corr., a partire dal 3 Gennaio prossimo, sono pagabili presso la Cassa della Banca Lire Quattro per Azione, verso ritiro delle Cedole numeri 19 e 20.

Ferrara 31 Dicembre 1882.

LA DIREZIONE.



**FRANCO PER LA POSTA**

spedisconsi per lire sei dieci scatole da lire una delle famose *Pastiglie pettorali* contro la tosse. Dirigere domande alla farmacia del dott. Adolfo Guareschi, via Genovesi N. 15 Parma.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 7 Gennaio 1883

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2
NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Giovannini Alberto, possidente, celibe, con Ferrari Mariangela, donna di casa, nubile — Cotica Achille, cuoco, celibe, con Pamini Virginia, donna di casa, nubile — Coronin Callisto, fruttivendolo, celibe, con Zambardi Maria, cameriera, nubile.

MORTI — Alberi Maria fu Bisilio di Ferrara, d'anni 95, donna di casa, vedova — Ricchieri Massimiliano fu Luigi di Ferrara, d'anni 76, meccanico, vedovo — Selva Teresa fu Giacomo di Frassinelle, d'anni 74, donna di casa, coniugata — Dalmonaco Pietro fu Giuseppe di Ferrara, di anni 72, possidente, coniugato — Felloni Carlantonio fu Agostino di Cona, d'anni 70, questuante, coniugato — Dondi Giovanni fu Sante di Ferrara, d'anni 56, impiegato, celibe — Zinetti Ferdinando fu Modesto di Ferrara, d'anni 59, possidente, celibe — Peveri Pietro di Battista di San Luca, d'anni 4.

Minori agli anni uno N. 1.

## Telegrammi Stefani

*Roma* 9 — *Porto Said* 8 — Il vapore *Colombo* arenò nel canale di Suez. La navigazione è sospesa.

*Lione* 8. — (Processo degli anarchici). La forza pubblica occupa gli sbocchi del palazzo.

Bordat confessa di far parte dal 1875 della federazione rivoluzionaria, ma non conobbe mai il capo della federazione. Afferma che l'esplosione nel teatro di Bellecour non appartiene agli anarchici. Dichiarasi nemico dello Stato altrettanto di Dio.

Altri cinque accusati confessano che fecero propaganda socialista.

La seduta è sospesa.

Alla sera vennero interrogati sette detenuti. Nulla d'interessante.

*Nizza* 8. — Leon Renault è arrivato per persuadere il padre di Gambetta a lasciare il corpo a Parigi. Il padre rifiutò.

*Londra* . — Lo stato della salute di Gladstone non ispira alcuna inquietudine.

La navigazione del canale di Suez interrotta per l'arenamento del *Colombo* venne ristabilita.

*Madrid* 8 — Assicurasi che il nuovo ministero sarà proposto al Re stasera. Sarebbe composto così: Sagasta, presidenza; Martinez Campos, guerra; Gullon, interno; Arvottegni, finanze; Gamazo, colonie; Pelayo Cuesta, esteri: Romeo Giron, giustizia; Rodriguez, marina.

*Roma* 9 (Ore 8). — Le LL. MM. il Re e la Regina si sono recati al Panthenon ad ascoltare la messa su la tomba di **Vittorio Emanuele**.

Alle ore 9 le associazioni dei reduci accompagnate dalla Giunta municipale di Roma si sono recate al Pantheon per visitare la tomba. Il pellegrinaggio mosse dal campidoglio. Le bandiere delle associazioni rappresentate erano oltre un centinaio. Il folla il popolo affluisce continuamente al tempio. Le corone deposte finora sono oltre trenta; alcune bellissime e ricchissime.

*Londra* 9. — Nigra recossi a Walmercastle a visitare Granville.

*Parigi* 9. — La folla continua a visitare la salma di Gambetta.

Il *Gaulois* smentisce il prossimo trasferimento di Orloff.

Billiot pronunziò ieri un breve discorso ai funerali di Chanzy e gli diede l'ultimo addio a nome del governo e dell'esercito.

*Roma* 9. — Il pellegrinaggio di stamane alla tomba del Re è stato imponente; circa 400 bandiere. V'intervennero il sindaco, la Giunta, i veterani, associazioni e studenti. Il municipio e i veterani deposero su la tomba di V. E. due stupende corone. Le corone deposte finora superano la settantina.

*Parigi* 9. — Il padre di Gambetta telegrafò al ministero che se si ricusasse di mandare la salma a Nizza andrà cogli amici a prendersela.

Spuller, Bert, Etienne ed altri recansi stasera a Nizza a fare un ultimo tentativo.

L'Unione repubblicana ha deciso di prendere l'iniziativa per la sottoscrizione nazionale per un monumento a Gambetta.

*Parigi* 9. — *Camera* — Procedesi alla elezione del presidente. Brisson è rieletto con 280 voti sopra 319.


ACQUA SALLÈS

Sallès Fils, Succ.r, Parfumeur-Chimiste
CASA FONDATA NEL 1850
PARIS — 73, rue Turbigo, 73 — PARIS

**Trent' anni** *di successo ognor crescente* permettono dichiarare e garantire un risultato infallibile, mediante le rinomate **ACQUE SALLÈS** progressiva ed istantanea. Essa rende ai capelli bianchi ed alla barba il primitivo colore unito ad una brillantissima morbidezza e ciò senza preparati per lavatura o sgrassatura.

Deposito all'ingrosso presso il sig. G. Grazioli, Corso Vitt. Em., 2, Milano. — A Ferrara dettaglio presso il sig. Aldo Atti.

STABILIMENTO IDROTERAPICO

RIOLO

(ROMAGNA)

PROPRIETÀ E CONDUZIONE CAV. LUIGI MAGNANI

*Amministrazione Bologna 1, via Rizzoli*

CURA A DOMICILIO

**Acqua Salsoiodica.** — Utilissima in tutte le malattie lentoflogistiche dello stomaco, dei visceri addominali e dell'utero; nelle malattie glandulari, scrofolose, linfatiche; ed in tante altre simili alterazioni morbose.

**Acqua Sulfurea della Breta.** — La più utile in tutte le malattie delle vie respiratorie: bronchiti, laringiti, asma; malattie delle fauci, granulazioni, affezioni dello stomaco, della pelle, del sistema linfantico e dell'utero.

DEPOSITO E VENDITA NELLE PRINCIPALI FARMACIE

*Ogni bottiglia* **Centesimi 80.**

Cassette da 6, L. 5; da 12, L. 10; da 24, L. 20 compreso l'imballaggio. — Franco a domicilio.

**FERRARA** — Farmacia Perelli.

**BOLOGNA** — Amministrazione — Farmacie: Zarri, Veratti e Guidicini, e signor Clemente Bonavia.

**RIOLO** Stabilimento.

1

TIP. E LIT. CAMMILLA E BERTOLERO — TORINO - VIA OSPEDALE N. 18

IN CORSO DI STAMPA

MANUALE LEGALE DEGLI INGEGNERI ED ARCHITETTI

OVVERO LA LEGGE SULLE OPERE PUBBLICHE ILLUSTRATA

con riferimento ai Codici, alle Leggi ed ai Decreti in materie affini

Polizia delle Acque e Strade, Boschi e Foreste, Pesca fluviale e lacuale, Espropriazioni, Strade obbligatorie, Consorzi d'irrigazione ed opere idrauliche, Miniere, Cave ed Usine, Strade ferrate, Tramways, Telegrafi, ecc.).

**coll' aggiunta di Circolari, Istruzioni, Moduli e Norme pratiche direttive**

OPERA COMPILATA AD USO

degli Ingegneri, degli Architetti, dei Periti, dei Geometri, degli Uffici Comunali e Provinciali, delle Prefetture, delle Sotto-Prefetture, ecc.

DAL

**Prof. FRANCESCO BUFALINI**

Sono pubblicate le sette prime dispense, ed è in corso di stampa l'ottava.

**Prezzo dell'opera L. 12**

*DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE*

**LE MACCHINE A VAPORE**

IL MATERIALE E L'ESERCIZIO TECNICO DELLE STRADE FERRATE

PER L'ING. COMM.

**AGOSTINO CAVALLERO**

Professore di macchine termodinamiche e ferrovie alla Scuola d'Applicaz. per gl'ingegneri e Preside dell'Istituto Tecnico di Torino.

AD USO

*degli Ingegneri civili, industriali, navali e delle ferrovie degli Allievi delle Scuole di Applicazione per gli Ingegneri*

UTILE EZIANDIO

agli Allievi degli Istituti Tecnici e delle Scuole professionali d'Arti e Mestieri.

**FERRARIS MAGGIORINO**

SULLA BASE PRINCIPALE DELLA ECONOMIA FERROVIARIA e SUL SERVIZIO ECONOMICO DELLE FERROVIE

Con due tavole — Prezzo L. 2.

*I TRAMWAYS* E LE FERROVIE SU STRADE ORDINARIE

Prezzo L. 2

NORME PRATICHE PER LA COSTRUZIONE DEI **TRAMWAIS** tanto esercitati con cavalli che con locomotive

Con incisioni intercalate nel testo
Prezzo: L. 4, 50.

L'INGEGNERIA All'Esposizione Industriale Italiana del 1881 IN MILANO di **CARLO VALENTINI**
*Ingegnere del Genio Civile*

Un volume di 224 pag. — L. 5

**I DANNI DELLA GRANDINE** e **GUIDA PRATICA** *alla loro valutazione ed alla compilazione delle perizie* per cura del perito CORSICO geom. ANNIBALE

Prezzo: L. 1, 60

VIAGGIO AGRONOMICO in Svizzera, Germania, Olanda, Belgio e Inghilterra di TOMMASO GALANTI

Con prefazione di ANTONIO CACCIANIGA
Con 34 illustraz. - 2.a ediz. rived. ed ampliata

Prezzo: L. 10.

**TRATTATO** *DI CONTABILITÀ AGRARIA* DI ANGELO MUZII

*Professore di Agricoltura ed Estimo nell'istituto agrario di Caserta* — Prezzo L. 3.

*Spedizione franca di porto contro vaglia postale diretto alla Tipografia e Litografia* CAMILLA e BERTOLERO — Torino.

Tosse, Asma, Bronchite, Male di Petto

*Pillole di A. CANTELLI farmacista*

**BOLOGNA.**

Il favore incontrato nel pubblico da parecchi anni delle dette pillole non hanno bisogno di altre raccomandazioni perchè la pronta efficacia di chi le ha usate è indubitata, e non v'è chi le conosce che non le suggerisca a parenti ed amici.

Essendo esse preparate con sostanze sedative ricostituenti è balsamiche, vengono raccomandate in tutte quelle malattie ove havvi deperimento dell'organismo. Sono il miglior rimedio nelle *Tossi qualunque; Catarri polmonari, vescicolari, intestinali; Sputi di sangue; Raffreadori; Costipazioni; Malattie bronchiali; Asma; Mal di gola; Tisi incipiente*, ecc. ecc.

PREZZO CENT. **60** LA SCATOLA. — SCONTO AI RIVENDITORI.

Deposito in Bologna alle farm. Zarri, Veratti e alli Stab. Clemente Bonavia, Bernaroli e Gandini

FERRARA — **Farmacia Navarra** — FERRARA


(Stab. Tip. Bresciani)